Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71° — **Roma - Martedì, 24 giugno 1930 - Anno VIII** — **Numero 146**

AVVISO

Si avvertono gli Enti, gli Uffici ed i Privati ammessi **alla distribuzione gratuita** dei fascicoli della Raccolta Ufficiale delle leggi e decreti **(tanto in edizione normale che economica)** che l'apposito ufficio in Roma, via Giulia, 52, è stato soppresso e che, quindi, tutta la corrispondenza ed i reclami inerenti **a tale distribuzione gratuita** vanno diretti all'On. **Ministero della giustizia Direzione generale degli affari civili Ufficio VI Roma.**

I reclami e la corrispondenza relativa agli **abbonamenti ed alla vendita** dei fascicoli della suddetta Raccolta Ufficiale per entrambe le edizioni, **vanno invece indirizzati all'Istituto Poligrafico dello Stato - Piazza Verdi - Roma.**

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

1103. — LEGGE 30 maggio 1930, n. 775.
Ammissione ai concorsi per posti di direttore didattico centrale nei Comuni che conservano l'amministrazione delle scuole elementari . . . . . . Pag. 2562

1104. — LEGGE 12 maggio 1930, n. 776.
Conversione in legge del R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2316, portante disposizioni per la produzione ed il commercio degli olii commestibili. Pag. 2563

1105. — LEGGE 9 giugno 1930, n. 778.
Conversione in legge del R. decreto-legge 28 febbraio 1930, n. 241, che estende all'Istituto federale della provincia di Ferrara per l'esercizio del credito agrario le disposizioni contenute nell'art. 21 del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509 . . . . Pag. 2563

1106. — LEGGE 9 giugno 1930, n. 779.
Conversione in legge del R. decreto 20 marzo 1930, n. 367, recante autorizzazione di spesa per opere pubbliche straordinarie nelle provincie di Padova, di Modena e di Reggio Emilia . . . . Pag. 2563

1107. — LEGGE 30 maggio 1930, n. 780.
Conversione in legge del R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1881, recante provvedimenti per agevolare il credito ai danneggiati dal terremoto del 26-27 marzo 1928 nella provincia del Friuli . . . . Pag. 2563

LEGGE 30 maggio 1930, n. 781.
Conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1930, n. 184, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere per la copertura della Fossa interna, dalla piazza San Marco al ponte di Porta Genova, in Milano . . . . Pag. 2564

1109. — LEGGE 9 giugno 1930, n. 782.
Conversione in legge del R. decreto-legge 13 gennaio 1930, n. 10, che reca disposizioni sull'edilizia popolare ed economica . . . . Pag. 2564

1110. — LEGGE 30 maggio 1930, n. 783.
Conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 269, portante autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori, impianti ed espropriazioni in dipendenza dei Patti Lateranensi . . . . Pag. 2564

1111. — REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 785.
Soprastampa, con la leggenda « XXI Congresso Idrologico », dei francobolli speciali per le Isole italiane dell'Egeo . . . . Pag. 2564

1112. — REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 793.
Modificazione all'art. 29 del R. decreto 28 marzo 1929, n. 519, relativo all'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni . . . . Pag. 2565

1113. — REGIO DECRETO 5 giugno 1930, n. 784.
Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari e della sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del comune di Budrio . Pag. 2565

1114. — REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 788.
Autorizzazione alla « Fondazione Capitano Enea Cavalieri » ad accettare un'offerta, e approvazione del nuovo statuto della fondazione medesima . . . . Pag. 2565

1115. — REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 789.
Erezione in ente morale della Colonia silana « Michele Bianchi », in Cosenza . . . . Pag. 2565

1116. — REGIO DECRETO 13 marzo 1930, n. 796.
Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Ritiro dei poveri Eugenio Criscione Lupis », in Ragusa. Pag. 2565

1117. — REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 797.
Erezione in ente morale della fondazione « Istituto Casa Charitas », con sede in Lamon . . . Pag. 2565

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1930.
Ordinanza di sanità marittima concernente l'abilitazione del porto di Massaua (Eritrea) a compiere le misure sanitarie stabilite col decreto Ministeriale 12 gennaio 1930 . . . Pag. 2566

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1930.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla a contrarre un mutuo fruttifero con la Cassa di risparmio di Forlì . Pag. 2566

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1930.
Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara a sostituirsi al Banco Astraldi e C. di Oneglia nelle filiali di Imperia-Oneglia e Diano Marina . . . . Pag. 2566

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1930.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra il Banco San Geminiano di Modena e la Banca popolare cooperativa di Carpi . . . . Pag. 2566

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2567

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Smarrimento di ricevute . . . . Pag. 2570
Perdita di certificati . . . . Pag. 2571

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1103.**

LEGGE 30 maggio 1930, n. 775.

Ammissione ai concorsi per posti di direttore didattico centrale nei Comuni che conservano l'amministrazione delle scuole elementari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Ai concorsi per posti di direttore didattico centrale nei Comuni che conservano l'amministrazione delle scuole elementari possono essere ammessi, oltre a coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 23, comma 3°, del testo unico delle leggi e norme giuridiche sull'istruzione elementare e sulle sue opere di integrazione, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e dall'art. 1 del R. decreto 18 ottobre 1928, n. 2422, anche coloro che, pur non essendo in possesso dei requisiti prescritti dai citati articoli:

a) siano forniti di laurea in lettere o filosofia o giurisprudenza, conseguita presso una Università, oppure di diploma per l'insegnamento negli Istituti medi rilasciato dagli Istituti superiori di magistero, e di fatto insegnino come ordinari negli Istituti Regi o pareggiati di ogni ordine e grado;

b) oppure appartengano alla categoria *A* dei ruoli dell'Amministrazione scolastica regionale o centrale, con grado non inferiore all'ottavo;

c) oppure siano liberi docenti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1104.**

LEGGE 12 maggio 1930, n. 776.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2316, portante disposizioni per la produzione ed il commercio degli olii commestibili.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2316, portante disposizioni per la produzione ed il commercio degli olii commestibili.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ACERBO — ROCCO — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1105.**

LEGGE 9 giugno 1930, n. 778.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 febbraio 1930, n. 241, che estende all'Istituto federale della provincia di Ferrara per l'esercizio del credito agrario le disposizioni contenute nell'art. 21 del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 28 febbraio 1930, n. 241, che estende all'Istituto federale della provincia di Ferrara per l'esercizio del credito agrario le disposizioni contenute nell'art. 21 del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

ACERBO — MOSCONI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1106.**

LEGGE 9 giugno 1930, n. 779.

Conversione in legge del R. decreto 20 marzo 1930, n. 367, recante autorizzazione di spesa per opere pubbliche straordinarie nelle provincie di Padova, di Modena e di Reggio Emilia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 20 marzo 1930, n. 367, che reca autorizzazione di spesa per opere idrauliche straordinarie nelle provincie di Padova, Modena e Reggio Emilia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **1107.**

LEGGE 30 maggio 1930, n. 780.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1881, recante provvedimenti per agevolare il credito ai danneggiati dal terremoto del 26-27 marzo 1928 nella provincia del Friuli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1881, recante provvedimenti per agevolare il credito ai danneggiati dal terremoto del 26-27 marzo 1928, nella provincia del Friuli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA — MOSCONI — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1108.

LEGGE 30 maggio 1930, n. 781.

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1930, n. 184, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere per la copertura della Fossa interna, dalla piazza San Marco al ponte di Porta Genova, in Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 22 febbraio 1930, n. 184, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori per la copertura della Fossa interna di Milano, ed assegnato il termine di anni cinque da quella data per l'esecuzione dell'opera.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — MOSCONI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1109.

LEGGE 9 giugno 1930, n. 782.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 gennaio 1930, n. 10, che reca disposizioni sull'edilizia popolare ed economica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 13 gennaio 1930, n. 10, che reca disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, con la modificazione seguente al 2° comma dell'art. 6:

« E' data pure facoltà al Governo del Re, esclusivamente ai fini del testo unico, di cui al precedente comma, di integrare, modificare o abrogare, in quanto lo ritenga opportuno, le disposizioni predette ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1110.

LEGGE 30 maggio 1930, n. 783.

Conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 269, portante autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori, impianti ed espropriazioni in dipendenza dei Patti Lateranensi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 269, portante autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori, impianti ed espropriazioni in dipendenza dei Patti Lateranensi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1111.

REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 785.

Soprastampa, con la leggenda « XXI Congresso Idrologico », dei francobolli speciali per le Isole italiane dell'Egeo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale sul servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Visti i Regi decreti 6 giugno 1929, n. 1088, 19 luglio 1929, n. 1574, e 16 dicembre 1929, n. 2269, concernenti i francobolli speciali per le Isole italiane dell'Egeo;

Riconosciuto opportuno di ricordare, mediante soprastampa dei francobolli stessi, il XXI Congresso idrologico che avrà luogo a Rodi nel 1930;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per gli affari esteri e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' autorizzata la soprastampa con la leggenda « XXI Congresso Idrologico » dei francobolli speciali del valore di centesimi cinque - dieci - venti - venticinque - trenta - cinquanta - lire una e venticinque centesimi - lire cinque e lire dieci da servire per l'affrancatura delle corrispondenze impostate negli uffici delle Isole italiane dell'Egeo e dirette ovunque.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — GRANDI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 68. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1112.

REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 793.

Modificazione all'art. 29 del R. decreto 28 marzo 1929, n. 519, relativo all'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2574;
Visto il R. decreto 28 marzo 1929, n. 519;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per le finanze, per le corporazioni, per l'agricoltura e foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al comma *S* dell'art. 29 del R. decreto 28 marzo 1929, n. 519, dopo la parola « ridurre » aggiungere le parole: « postergare, cancellare ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — MOSCONI — BOTTAI — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 76. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1113.

REGIO DECRETO 5 giugno 1930, n. 784.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari e della sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del comune di Budrio.

N. 784. R. decreto 5 giugno 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzone di opere militari e la sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del comune di Budrio (provincia di Bologna).

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1114.

REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 788.

Autorizzazione alla « Fondazione Capitano Enea Cavalieri » ad accettare un'offerta, e approvazione del nuovo statuto della fondazione medesima.

N. 788. R. decreto 19 maggio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, la « Fondazione Capitano Enea Cavalieri », eretta in ente morale con R. decreto 5 gennaio 1928, n. 169, è autorizzata ad accettare l'offerta di lire 12.000 nominali fatta dalla signora Fanny Leonino vedova Cavalieri, ed è approvato il nuovo statuto della Fondazione medesima in sostituzione di quello approvato col succitato decreto 5 gennaio 1928.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1115.

REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 789.

Erezione in ente morale della Colonia silana « Michele Bianchi », in Cosenza.

N. 789. R. decreto 19 maggio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Colonia silana « Michele Bianchi », in Cosenza, viene eretta in ente morale, salvo a provvedersi, con successivo decreto, all'approvazione dello statuto dell'ente medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1116.

REGIO DECRETO 13 marzo 1930, n. 796.

Approvazione dello statuto dell'Opera pia « Ritiro dei poveri Eugenio Criscione Lupis », in Ragusa.

N. 796. R. decreto 13 marzo 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, è approvato, con modifica, lo statuto organico dell'Opera pia « Ritiro dei poveri Eugenio Criscione Lupis », in Ragusa.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1117.

REGIO DECRETO 19 maggio 1930, n. 797.

Erezione in ente morale della fondazione « Istituto Casa Charitas », con sede in Lamon.

N. 797. R. decreto 19 maggio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'in-

terno, la fondazione « Istituto Casa Charitas », con sede in Lamon (provincia di Belluno), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma, salvo a provvedersi, con successivo decreto, all'approvazione dello statuto della pia fondazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1930 - Anno VIII

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1930.
Ordinanza di sanità marittima concernente l'abilitazione del porto di Massaua (Eritrea) a compiere le misure sanitarie stabilite col decreto Ministeriale 12 gennaio 1930.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE COLONIE

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 26 giugno 1926, alla quale è stata data piena ed intera esecuzione nel Regno e nelle Colonie con R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;
Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Decreta:

Il porto di Massaua (Eritrea) è abilitato a compiere le operazioni sanitarie prescritte all'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 31 maggio 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

Il Ministro per le colonie:
DE BONO.

(3918)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1930.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla a contrarre un mutuo fruttifero con la Cassa di risparmio di Forlì.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 24 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6.
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduta la deliberazione n. 33 in data 26 febbraio 1930 con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla, coi poteri della Giunta esecutiva conferitigli con R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554, ha deliberato di contrarre un mutuo di L. 400.000 con la Cassa di risparmio di Forlì, con garanzia ipotecaria di L. 500.000 sull'immobile di proprietà dell'Opera, sito in Forlì e adibito a « Casa del Balilla », mutuo da estinguersi in dieci rate annuali di L. 40.000 ciascuna, pagabili il 1° luglio di ogni anno a decorrere dal 1° luglio 1930 e con l'interesse del 7 per cento annuo diminuibile in ragione dei pagamenti rateali di sorte e da pagarsi per *dietim* nel giorno di stipulazione del mutuo per il periodo fino al 1° luglio 1930 e successivamente in rate semestrali anticipate a cominciare dal 1° luglio 1930;

Ritenuto che la stipulazione del mutuo deve servire allo scopo di estinguere l'ipoteca di L. 150.000 che già esisteva, a favore della Cassa di risparmio delle Provincie lombarde, sul terreno su cui fu edificata la Casa del Balilla di Forlì e che l'Opera rilevò con l'atto di acquisto del terreno stesso e allo scopo altresì di eseguire i lavori di completamento della Casa del Balilla predetta;

Decreta:

La deliberazione n. 33 in data 26 febbraio 1930-VIII del presidente dell'Opera nazionale Balilla, è approvata ed il presidente medesimo è autorizzato a contrarre con la Cassa di risparmio di Forlì un mutuo fruttifero di L. 400.000, secondo lo schema di contratto allegato alla deliberazione suddetta.

Roma, addì 20 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: GIULIANO.

(3919)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1930.
Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara a sostituirsi al Banco Astraldi e C. di Oneglia nelle filiali di Imperia-Oneglia e Diano Marina.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, nn. 1107 e 1108, recanti provvedimenti sulla disciplina giuridica delle aziende di credito e sulla tutela del risparmio;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa anonima di Novara, con sede in Novara, è autorizzata a sostituirsi nelle due filiali di Imperia-Oneglia e Diano Marina del nuovo Banco sociale Astraldi e C. di Oneglia, a condizione che questi si metta in irrevocabile liquidazione, chiudendo contemporaneamente la propria filiale di Andora.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 giugno 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

(3920)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1930.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra il Banco San Geminiano di Modena e la Banca popolare cooperativa di di Carpi.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 18 febbraio 1930, n. 37;
Visto il ricorso presentato dal Banco San Geminiano, società anonima con sede in Modena, il quale espone di voler

procedere alla fusione con la Banca popolare cooperativa di Carpi, mediante incorporazione di essa;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre il termine stabilito nell'art. 195 del Codice di commercio allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la progettata fusione tra le Società anonime « Banco San Geminiano » con sede a Modena e « Banca popolare cooperativa di Carpi » rendendosi così applicabile alle deliberazioni di fusione e a tutte le altre che in occasione della fusione fossero adottate dalle assemblee degli azionisti delle dette società, le disposizioni dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, numero 37, concernente le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni anche al fine dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine, durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione alle medesime, ai sensi dell'art. 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, sia pubblicato per due volte l'annunzio delle deliberazioni suddette e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, disposto col presente decreto, nel seguente giornale: *Gazzetta dell'Emilia* di Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 giugno 1930 - Anno VIII

Il Ministro: Rocco.

(3927)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419/246/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Kuret Rosa ved. di Antonio nata Furlan, nata a Trieste il 24 febbraio 1883 e residente a Trieste, Roiano 546, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Olimpia fu Antonio, nata il 26 novembre 1906, figlia;
2. Giuseppe fu Antonio, nato il 19 marzo 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1774)

N. 11419/281/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17. esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kuret Stefano di Giacomo, nato a Trieste il 30 aprile 1884 e residente a Trieste, via Navali, 44, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famiIiari:

1. Maria Kuret nata Kozhiancic di Stefano, nata il 5 dicembre 1885, moglie;
2. Mario di Stefano, nato il 15 maggio 1913, figlio;
3. Libero di Stefano, nato il 28 febbraio 1920, figlio;
4. Dante di Stefano, nato il 10 novembre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1775)

N. 11419/282/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Muret Valerio di Antonio, nato a Dolina il 15 marzo 1902 e residente a Trieste, via Giuliani, 33, p. t., è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famiIiari:

1. Matilde Kuret nata Laurencic di Stefano, nata il 13 febbraio 1903, moglie;
2. Luciana di Valerio, nata il 13 aprile 1923, figlia;
3. Valerio di Valerio, nato il 14 ottobre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1776)

N. 11419/45/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17. esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Martelanz Angelo di Francesco, nato a Trieste il 26 marzo 1877 e residente a Trieste, Guardiella 626, è restituito nella forma italiana di « Martellani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Dorotea Martelanza nata Trobec di Antonio, nata il 4 dicembre 1885, moglie;
2. Vladimiro di Angelo, nato l'8 maggio 1905, figlio;
3. Milivoi Angelo di Angelo, nato l'8 luglio 1908, figlio;
4. Cirillo Carlo di Angelo, nato il 1° maggio 1913, figlio;
5. Carlo Dragotin di Angelo, nato il 12 aprile 1918, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1777)

N. 11419/284/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mauroner ved. Anna fu Giuseppe Deperiz, nata a Gorizia il 7 agosto 1864 e residente a Trieste, via Milano, 4, è restituito nella forma italiana di « Mauroni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Irma Maria fu Giovanni, nata il 22 gennaio 1879, figlia;
2. Natalia fu Giovanni, nata il 29 maggio 1884, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1778)

N. 11419/283/29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mauroner Cristiano fu Antonio Giovanni, nato a Trieste il 26 luglio 1881 e residente a Trieste, via Montorsino n. 3, è restituito nella forma italiana di « Mauroni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Alma Leban in Mauroner fu Giovanni, nata l'11 settembre 1891, moglie;
2. Giuliana di Cristiano, nata il 16 maggio 1917, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 1° ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1779)

N. 11419-13020.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Teodoro Sulcich di Andrea, nato ad Aurisina il 13 maggio 1902 e residente a Santa Croce n. 246, e diretta ad ottenere a termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sulini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Teodoro Sulcich è ridotto in « Sulini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Celestina Sulcich nata Sacchioni di Eugenio, nata il 18 maggio 1906, moglie;
2. Teodoro Bruno di Teodoro, nato il 10 novembre 1925, figlio;
3. Renato Silvio di Teodoro, nato il 20 settembre 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1811)

N. 11419-12337.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Sustersic fu Giovanni, nato a San Pelagio il 4 luglio 1877 e residente a Prepotto di San Pelagio, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Calegari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Sustersic è ridotto in « Calegari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Rosalia Sustersic nata Gergic di Vincenzo, nata il 17 ottobre 1895, moglie;
2. Alfonso di Francesco, nato il 31 gennaio 1910, figlio;
3. Francesco di Francesco, nato il 19 settembre 1912, figlio;
4. Ludmilla di Francesco, nata il 13 settembre 1914, figlia;
5. Agostino di Francesco, nato il 28 agosto 1923, figlio;
6. Aldo di Francesco, nato il 26 gennaio 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1812)

N. 11419-11626.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Ursic fu Michele, nato a Villa Cargna il 1° ottobre 1900 e residente a Duttogliano n. 81, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Orsini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Ursic è ridotto in « Orsini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Ursic nata Petric di Antonio, nata il 12 giugno 1898, moglie;
2. Giovanni di Giovanni, nato il 1° agosto 1927, figlio;
3. Federico di Giovanni, nato il 3 marzo 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1815)

N. 11419-7420.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ceciliano Valentincig fu Mattia, nato a Gorizia il 22 novembre 1894 e residente a Monfalcone, e diretta ad ottenere a termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valentini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna:

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ceciliano Valentincig è ridotto in « Valentini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Iolanda Valentincig nata Musian di Antonio, nata il 2 ottobre 1902, moglie;
2. Carmen di Ceciliano, nata il 4 aprile 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1816)

N. 11419-10808.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Olga Vallig fu Giovanni, nato a Gorizia il 24 agosto 1876 e residente a Duino, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Olga Vallig è ridotto in « Valli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1817)

N. 11419-11634.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Adolfo Wilhelm di Rodolfo, nato a Senosecchia il 7 settembre 1902 e residente a Senosecchia, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Guglielmi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Adolfo Wilhelm è ridotto in « Guglielmi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e precisamente:

1. Maria Wilhelm nata Scherlavai di Michele, nata il 10 agosto 1899, moglie;
2. Rodolfo Giovanni di Adolfo, nato il 1° giugno 1928, figlio;
3. Adolfo Giuseppe di Adolfo, nato il 1° giugno 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1818)

N. 11419-11636.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Antonia Zelen fu Antonio, nata a Senosecchia il 6 novembre 1894 e residente a Senosecchia, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Verdi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Antonia Zelen è ridotto in « Verdi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1819)

N. 11419-11640.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Emilia Zelen fu Antonio, nata a Senosecchia il 12 novembre 1890 e residente a Senosecchia, e diretta ad ottenere a termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Verdi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Emilia Zelen è ridotto in « Verdi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1820)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 204.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 63 — Data: 25 aprile 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ascoli Piceno — Intestazione: tenente Argenti Achille di Angelo per conto della signorina Antonietta Celani di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Rendita: L. 4500, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 347 — Data: 31 gennaio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Messina — Intestazione: Giuseppe Russo per conto del comune di San Piero Patti — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Rendita: L. 520, consolidato 5 % Littorio, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 7 giugno 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3005)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati. 3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	269228	Benvenuti Rainieri di Silvio, minore sotto la p. p. del padre.	L.	100 —
»	269229	Benvenuti Adriano di Silvio, ecc. come la precedente . . .	»	100 —
»	269230	Benvenuti Bianca-Maria di Silvio, ecc. come la precedente .	»	100 —
»	269231	Benvenuti Emilio di Silvio, ecc. come la precedente . . .	»	100 —
3.50 %	715226	Parlato Bianca fu Giuseppe, moglie di Ceva Grimaldi Francesco, domic. a Napoli - vincolata	»	5,600 —
»	715227	Intestata come la precedente	»	364 —
3.50 % cat. *A* Assegno provvisorio	5076	Chiesa di Santa Maria al Frassine, frazione di Massa Marittima (Grosseto)	»	2.33
Cons. 5 %	444210	Patronato scolastico di Ospedaletti (Imperia)	»	525 —
Prest. Naz. 5 %	35021	Beneficio Parrocchiale di S. Clemente delle Mandriole sul Po di Primaro in Ravenna	»	50 —
3.50 %	44256 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Congregazione della conferenza delle Sante Missioni . . . . per l'usufrutto: Aniello Felice di Francesco.	»	318.50
»	52467 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente. . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	»	3.50
Cons. 5 %	98216	Di Fabio Alcandro di Gaetano, domic. in Martinsicuro, frazione del comune di Colonnella (Teramo).	»	250 —
»	98217	Corsi Giulia di Ilario, moglie di Di Fabio Aleandro, ecc., come la precedente	»	50 —
»	367072	Sambucini Giuseppe di Ambrogio, domic. a Serrone (Roma) - vincolata	»	30 —
»	460355	R. Conservatorio di musica « A. Boito » Parma (Lascito Clementina Brusa, ved. Usiglio) - vincolata	»	1,005 —
»	480714	R. Conservatorio di musica « A. Boito » di Parma - vincolata	»	810 —
3.50 %	822552	R. Conservatorio di musica in Parma - vincolata . . .	»	283.50
»	822557	Intestata come la precedente - vincolata	»	518 —
3.50 % Categ. *A*	41620	R. Conservatorio di musica « A. Boito » Lascito Clementina Brusa, ved. Usiglio - vincolata	»	35 —
3.50 %	633660	Petrini Clotilde ved. Bergamaschi	»	350 —
Cons. 5 %	224763 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Casanova Gaetano fu Bernardo, domic. a Monza (Milano) . . . . per l'usufrutto: Mandelli Melania fu Tomaso, nubile, domic. a Monza (Milano)	»	600 —
3.50 %	107731	Rossi Teresina di Francesco, nubile, domic. in Potenza - vincolata	»	175 —
Cons. 5 %	455131	Ligore Giuseppe fu Michele, domic. a Palma Montechiaro (Girgenti) - vincolata	»	125 —

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	494568	Santini Giselda fu Carlo, minore sotto la tutela di Colnago Maria-Elena fu Antonio, ved. De Majo, domic. a Brescia . L.	200 —
»	494569	Santini Elena fu Carlo, minore, ecc., come la precedente . . »	200 —
»	494570	Santini Alberto fu Carlo, minore ecc., come la precedente . »	200 —
Prest. Naz. 5 %	25293	Patronato scolastico di Piazza al Serchio (Massa Carrara) . »	50 —
3.50 %	713124 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Chiecchio Bartolomeo di Riccardo, domic. in Torino . . . . » per l'usufrutto: Chiecchio Riccardo.	360.50
Cons. 5 %	48497 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Derchi Giacinto, Paola e Geronima fu Giovanni Battista, minori sotto la p. p. della madre Derchi Luigia di Marcello, ved. di Derchi Giovanni Battista, domic. in Sampierdarena (Genova) . . . . » per l'usufrutto: Derchi Luigia di Marcello, ved. di Derchi Giovanni Battista	100 —
Cons. 5 % Littorio	9040	Coppolino Marianna di Antonino moglie di Donato Saverio fu Stefano, domic. a Castroreale (Messina) - vincolata . . »	460 —
Cons. 5 %	351517 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Cavalli Margherita, ecc. . . . . . . » per la proprietà: Galli Pietro detto Pierino fu Rinaldo, minore sotto la p. p della madre Cavalli Margherita di Federico, ved. di Galli Rinaldo, domic. a Milano	205 —
Con. 5 % Littorio	42221	Musumeci Maria fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Russo Sebastiana di Salvatore, ved. Musumeci, domic. in Acicatena (Catania) . . . . »	250 —
3.50 %	323279 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ricci Maria e Piero di Giacomo, sotto la p. p. del padre, domic. a Firenze . . . . » per l'usufrutto: Girod Giuseppina fu Pietro, ved. di Carpi Cesare durante la vita di Gore Maude fu Ralph, moglie di Ricci Giacomo	1,438.50
Cons. 5 % Littorio	15630	Montanari Mariannina fu Giacomo, moglie di Minghini Giovanni, domic. a Lugo (Ravenna) . . . . »	6,995 —
Cons. 5 % Polizza combattenti	11611	Banfi Antonio fu Ernesto, domic. a Milano . . . . . . »	20 —
3.50 %	641056	Mansioneria Avanzo nella Cattedrale di Adria (Rovigo) . . »	58 —
3 %	28775	Beneficio Parrocchiale in Nogara (Verona) . . . . . . »	3 —
Cons. 5 %	255276 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Spagnuolo Mattia fu Angelo, ved. di Pagano Andrea fu Giacomo, domic. in Manfredonia (Foggia) . » per la proprietà: Pagano Elena fu Andrea, nubile, domic. a Manfredonia (Foggia).	30 —
»	345984	Fabbriceria dei SS. Valentino e Floriano di Cozzuolo in Vittorio Veneto (Treviso) . . . . »	10 —
3.50 %	269187	Fabbriceria della Chiesa Curaziale dei SS. Valentino e Floriano, ecc . . . . »	193.50
»	451506	Fabbriceria della Chiesa di S. Valentino, ecc. . . . . . »	21 —
Cons. 5 %	282912	Comunità Greco-Orientale in Trieste - vincolata . . . . . »	5,475 —

Roma, 31 gennaio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(998)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.